



Regione Lombardia

DECRETO N. 3520

Del 13/03/2023

Identificativo Atto n. 77

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

APPROVAZIONE DOCUMENTO "PIANO MIRATO DI PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI GRUPPI DI AZIENDE"

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

Il Dirigente della Struttura Ambienti di vita e di lavoro

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" così come modificata dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 14 dicembre 2020, n. XI/3987 «Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, ed impegno ad assumere nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura dello stesso»;

VISTA la DCR 15 febbraio 2022 n. XI/2395 di approvazione Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 02 agosto 2022, n. XI/6869 "Piano regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con la quale:

- è stato approvato il Piano regionale 2022-2025, documento condiviso con i rappresentanti del partenariato economico-sociale e istituzionale, delle istituzioni preposte all'attuazione e alla vigilanza della normativa in materia di sicurezza;
- sono state riconfermate le modalità organizzative individuate nei precedenti Piani 2011-2013 (D.g.r. del 8 giugno 2011 – n. IX/1821) e 2014-2019 (D.g.r. 20 dicembre 2013 - n. X/1104) e Piano triennale straordinario (D.g.r. 29 maggio 2018 - n. XI/164) e di interventi urgenti a contrasto del fenomeno infortunistico (D.G.R. del 18 novembre 2019 n. XI / 2464) e segnatamente:
 - la Cabina di regia quale luogo di confronto della strategia di salute e sicurezza sul lavoro tra istituzioni e parti sociali, affidandone la conduzione alla Direzione Generale Welfare a garanzia di coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste dal PRP;
 - il Comitato Regionale art. 7 DLgs 81/08 deputato al coordinamento dell'attività di controllo svolta nel territorio regionale da parte dei vari soggetti cui la legge affida specifiche



Regione Lombardia

competenze di vigilanza per una corretta applicazione della normativa di salute e sicurezza sul lavoro;

- la Rete delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UOOML) funzionale all'azione di prevenzione per l'emersione delle malattie professionali, e non solo;
- l'attivazione di Tavoli Tecnici, funzionali alla realizzazione degli obiettivi specifici dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 dal Piano Nazionale/Regionale della Prevenzione 2020-2025

PRESO ATTO che, nell'ambito del PP8, è stato attivato il Tavolo Tecnico, a composizione tripartita, "Rischio Stress lavoro correlato" (allegato D, D.g.r. 02 agosto 2022, n. XI/6869), quale ambito di sviluppo di conoscenze, di analisi del rischio specifico, di supporto tecnico-scientifico e di redazione di linee di indirizzo a garanzia dell'attuazione di un Piano Mirato di Prevenzione (PMP) a valenza regionale;

VISTO il documento "Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende", predisposto dal Tavolo Tecnico "Rischio Stress lavoro correlato" che fornisce indirizzi ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (SPSAL) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'individuazione dei settori produttivi e delle aziende cui applicare il PMP a valenza regionale;

PRESO ATTO che

- il documento "Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende", è funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo 7 del Programma Predefinito 8 del PRP "Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)" – Azione 7.3;
- il documento "Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende" prevede l'attivazione di un archivio utile al sistema di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro ed alle parti sociali datoriali e sindacali. Al fine di sostenere l'efficacia delle metodologie che promuovono l'utilizzo di valutazioni soggettive - come strategia di coinvolgimento dei lavoratori nell'identificazione delle condizioni di stress - ove la valutazione oggettiva iniziale evidenzia un livello di rischio elevato; altresì, di poter valutare al meglio i dati epidemiologici sul rischio stress lavoro-correlato e sulle misure di gestione del rischio stesso, anche in riferimento alla pandemia SARS-CoV-2, tale archivio è destinato a raccogliere la normativa nazionale e



Regione Lombardia

regionale, linee guida/documentazione di istituzioni nazionali (INAIL) ed internazionali (OSHA, ILO, WHO), strumenti e metodi di valutazione del rischio nazionali ed internazionali mirati anche a settori specifici ed a tipologie aziendali (piccole-medie imprese), materiale informativo (fact-sheet) e documentazione scientifica.

CONSIDERATO che il documento “Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende” – presentato nella riunione di Cabina di Regia del 16 dicembre 2022 e validato – consente l'avvio e l'attuazione del relativo Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale nell'ambito dei lavori del Comitato regionale di coordinamento art. 7 DLgs 81/08;

RITENUTO di approvare il documento “Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende”, allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO utile, ai fini della sua attuazione, prevederne la pubblicazione sul sito web della Direzione Generale Welfare;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Organizzazione e Personale” nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare il documento “Piano Mirato di Prevenzione del rischio stress lavoro-correlato. Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende”, allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Direzione Generale Welfare;
3. di disporre la realizzazione dell'“Archivio Stress Lavoro-Correlato” che sarà pubblicato sul sito web della Direzione Generale Welfare, entro il mese di febbraio 2023, al link:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Gestione-risorse-umane/Sicurezza-negli-ambienti-di-lavoro/stress-lavoro-correlato/stress-lavoro-correlato>
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione (BURL) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs 33/2013.
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE

NICOLETTA CORNAGGIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge